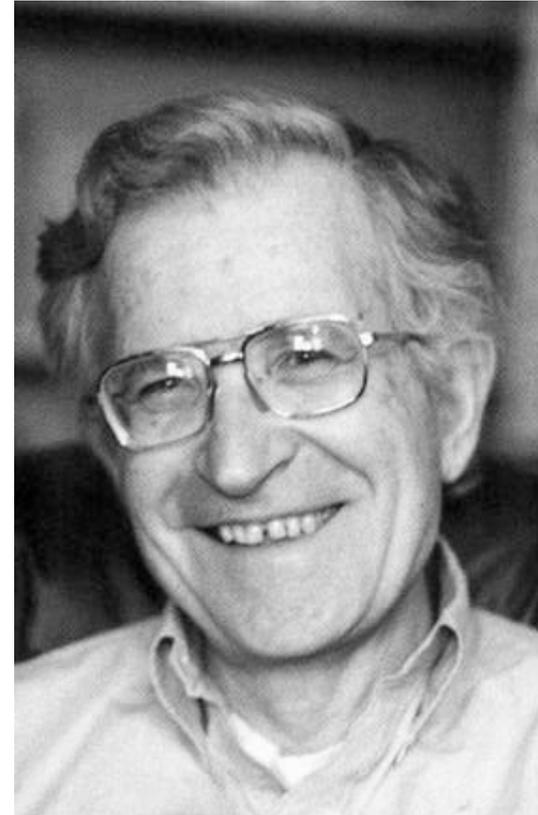


Il linguaggio secondo Chomsky



2. In che modo questo sistema di conoscenza si forma nella mente/cervello del parlante?

 **L'argomento a favore della conoscenza innata**

L'argomento a favore della conoscenza innata

- *Il modo in cui i bambini imparano a parlare implica che il cervello umano abbia una specializzazione, geneticamente determinata, che è finalizzata al linguaggio.*

Indagine sulla grammatica mentale

- I bambini apprendono il linguaggio dai genitori?
- ✓ Dagli altri parlanti con cui vivono – es. genitori immigrati: i bambini apprendono più dei genitori
- ✓ Ci sono parole che non possono essere insegnate: es. **Perché non mangi il tramezzino?**
- ✓ Nemmeno il solo insegnamento scolastico...

L'apprendimento del linguaggio non può essere né soltanto il risultato dell'apprendimento di *parole...*

Ma nemmeno soltanto dell'apprendimento di *strutture grammaticali!*

Ma:

Certe strutture grammaticali sono insegnate a scuola;

C'è una dimensione storica della lingua:
es. regole grammaticali imposte (uso del congiuntivo in italiano, composizione degli ideogrammi in cinese, preposizione finale in inglese).

Tuttavia, quando si parla di grammatica mentale si fa riferimento a qualcosa di diverso.

Es. Pronomi

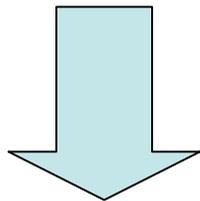
- Francesco **si** interroga sulla grammatica mentale;
- **Gli** puoi dare un tramezzino?

Non vengono insegnati!

(Il bambino impara la distinz. nome, verbo, ecc. intorno ai dieci anni!)

Non si possono spiegare questi principi ai bambini; al massimo si possono offrire delle esemplificazioni che offrano una forma corretta

I bambini non pensano a questi principi in modo cosciente



Il bambino deve costruire da sé la propria grammatica mentale

Ciò fa supporre che i bambini siano in grado di acquisire inconsciamente delle strutture inconsce, con un addestramento scarso o perfino nullo.

Es. salto.

Disparità fra

- padronanza del linguaggio

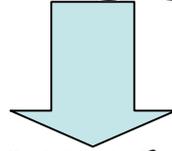
e

- coscienza di tale padronanza

Il paradosso dell'acquisizione del linguaggio

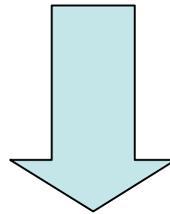
- ✓ All'esterno i bambini hanno la possibilità di sentire frasi;
- ✓ Ma devono scoprire da sé le strutture che permettono di capire tali frasi e di costruirne di nuove.

Ci deve essere una “partenza avvantaggiata” ...



Abbiamo un bagaglio di conoscenze innate finalizzate al linguaggio che ci servono per rintracciare una struttura nelle frasi che sentiamo.

E poiché tale bagaglio di conoscenze innate ci deve servire per imparare una **QUALSIASI** lingua, esso deve essere



UNA GRAMMATICA UNIVERSALE

Tre domande

- Che cos'è la Grammatica Universale?
- Da dove viene la Grammatica Universale?
- Come si spiega la varietà delle lingue alla luce dell'ipotesi della Grammatica Universale?

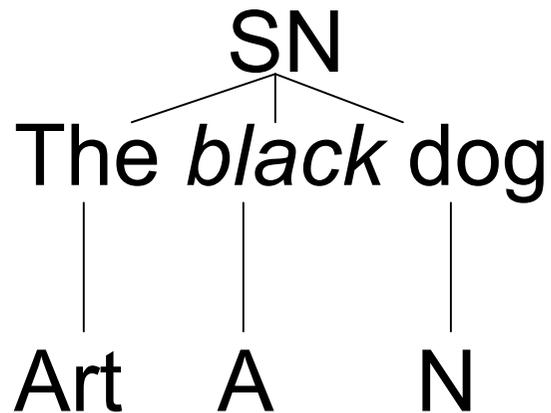
Che cos'è la Grammatica Universale?

La Grammatica Universale fornisce al bambino un consistente scheletro di strutture sintattiche che permettono al processo di acquisizione di prendere avvio.

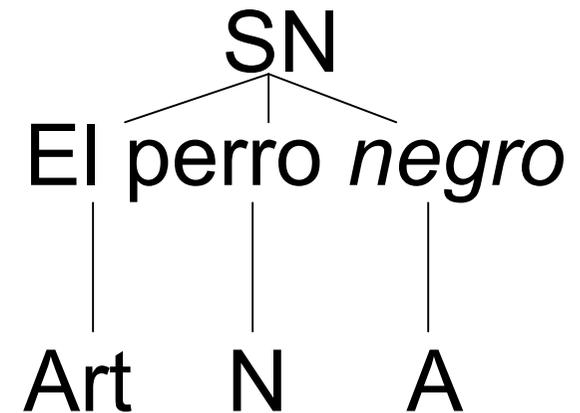
Si tratta di un repertorio di presupposti universali (circa le possibili unità e loro mutue relazioni, a disposizione di tutte le lingue umane) con in più una specie di menù che aiuta chi apprende a orientarsi fra le varie opzioni.

Il diagramma “ad albero”

Per rappresentare queste diverse configurazioni e sottoconfigurazioni. Es.



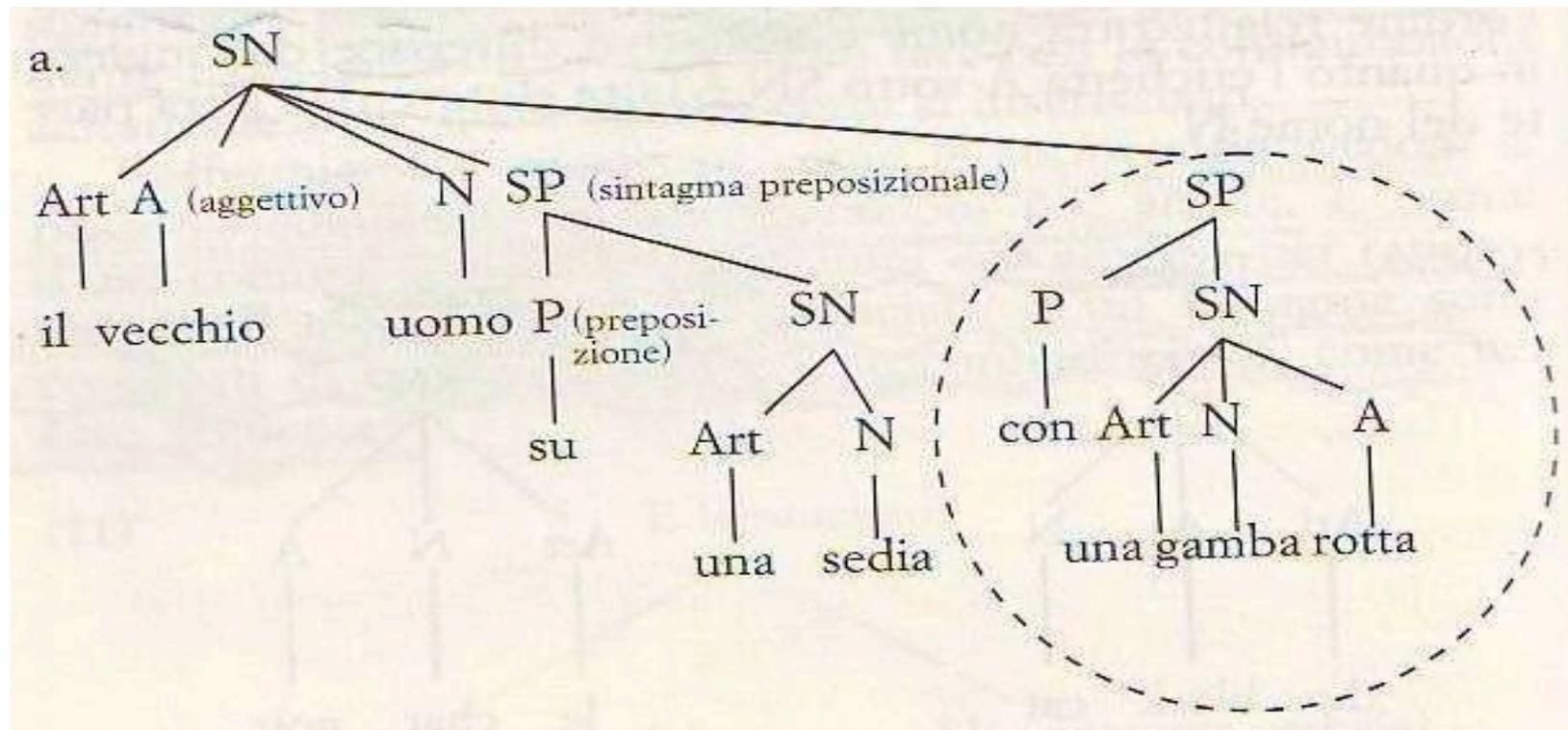
Inglese



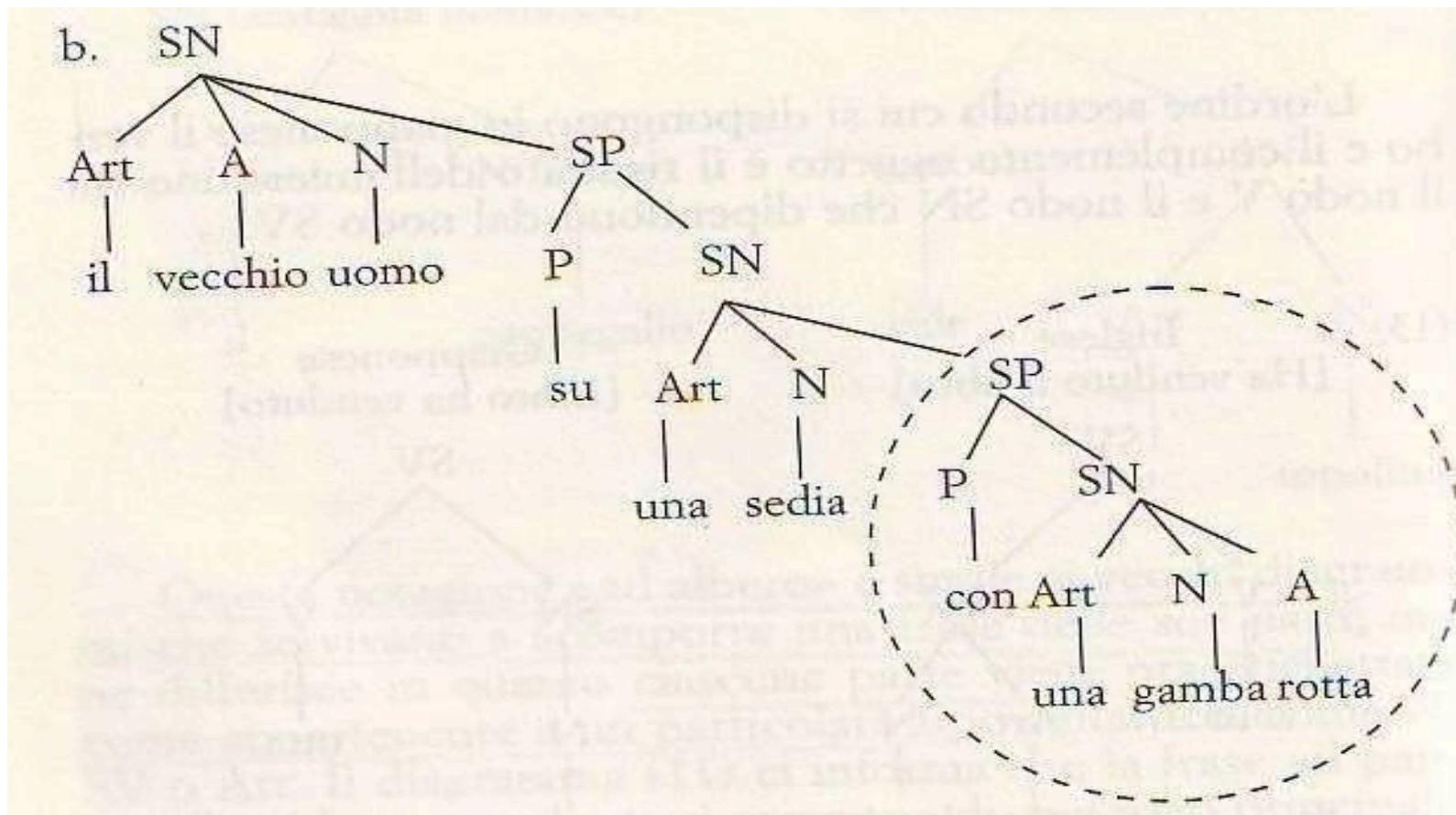
Spagnolo

Possiamo così visualizzare la differenza tra lingue!

Il vecchio uomo su una sedia con una gamba rotta (1)



Il vecchio uomo su una sedia con una gamba rotta (2)



Alcuni principi della GU

- Le parole non sono meramente messe in fila una dietro l'altra (dipendenza dalla struttura);
- La lingua contiene nomi, che vanno a costituire i sintagmi nominali (SN: nome + modificatori);
- Esistono verbi, che compongono i sintagmi verbali (SV = V + SN);
- Esistono delle parole *wh-* (inglese) usate per fare domande.

La posizione dei diversi elementi nelle frasi può variare da lingua a lingua.

La Grammatica Universale

Nell'avanzare ipotesi circa la GU, la strategia del linguista consiste nel tentativo di limitare ciò che un bambino deve elaborare a quanto è osservabile nell'ambiente fisico e linguistico. Previa conoscenza delle parole, un bambino può determinare il loro ordine nelle frasi.

Ma le strutture ad albero e le categorie in esse presenti non si possono osservare: devono provenire dall'interno della mente, in modo, per così dire, "intuitivo" o "dettato dall'istinto". Potremmo anche dire che la GU è l'organizzazione di questo istinto.

Da dove viene la Grammatica Universale?

- L'argomento a favore della conoscenza innata (e l'argomento della povertà dello stimolo) ci dicono che la Grammatica Universale è innata.

In che senso?

In che senso la GU è “innata”?

- Non necessariamente significa che essa ci sia dalla nascita
- Potrebbe svilupparsi in un periodo posteriore alla nascita (es. denti)
- Ma il suo sviluppo deve essere legato ad una “tabella di marcia” biologica.

LA GRAMMATICA UNIVERSALE NON è
APPRESA, MA è UN MECCANISMO CHE
RENDE POSSIBILE L'APPRENDIMENTO DEL
LINGUAGGIO

- Come può essere disponibile al
bambino *prima* dell'apprendimento?

Ipotesi genetica

❖ Prima componente:

Determinazione della struttura cerebrale da parte di informazioni genetiche

(codificate nel DNA e trasmesso da una generazione all'altra).

Come non impariamo ad avere braccia, così il nostro cervello è tale non per apprendimento ma per via geneticamente ereditaria.

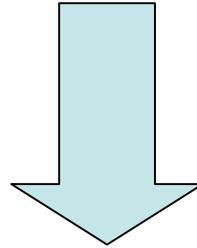
Ipotesi genetica

❖ Seconda componente:

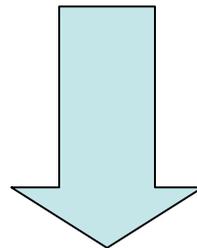
Determinazione dei processi mentali da parte della struttura cerebrale

La conoscenza innata dei bambini che consente di costruire la grammatica mentale è conseguenza di qualche regione del cervello determinata dalla sua struttura genetica.

Capacità di apprendere una lingua



È radicata nella nostra biologia,
È un carattere genetico della nostra
specie



Si può supporre che ci sia una specializzazione
strutturale nel cervello, finalizzata al linguaggio

- Ciò non significa presupporre un “gene del linguaggio” ...
- La connessione tra sequenze del DNA nei cromosomi e struttura corporea sono notevolmente indirette
- Resta dunque aperta la questione del rapporto fra struttura cerebrale e natura del pensiero!

Obiezioni

- L'acquisizione del linguaggio da parte del bambino si può spiegare solo con l'esposizione alla lingua parlata nel suo ambiente.
- Es. struttura ossea: è predisposta geneticamente ma ha bisogno di nutrimento ed esercizio. Lo stesso per il linguaggio.
- Questione natura-cultura:

Sono necessarie entrambe!

- Grammatica mentale =

Parte innata (GU) + Parte appresa

È una questione empirica determinare quanto viene da una componente e quanto dall'altra. Tre criteri:

- 1) Differenze di una lingua vengono apprese;
- 2) È probabile che le similarità fra tutte le lingue rientrano nella parte innata;
- 3) Aspetti del linguaggio non ricavabili sulla base dei dati rientrano nella parte innata.

- Parte innata del linguaggio =

Ciò che è dovuto a una capacità
specificamente finalizzata al linguaggio

+

Ciò che è dovuto alle caratteristiche
generali della mente

L'ipotesi del “periodo critico”

- Perché i bambini fanno meglio dei genitori nell'apprendimento di una nuova lingua?
- É una capacità che sembra esaurirsi intorno ai 10/12 anni...
- Lenneberg ipotizza un *periodo critico* per l'acquisizione del linguaggio: un periodo in cui i nostri cervelli sono preparati a costruire grammatiche mentali

- Osservando il recupero di bambini cerebrolesi, afasici: più il bambino è piccolo più ci sono possibilità che recuperi il linguaggio.
- Perché c'è un periodo critico? Non si sa, ma è una prova a sostegno dell'esistenza di una capacità specializzata nell'apprendimento del linguaggio, distinta da capacità generali.
- La natura offre casi simili nel regno animale
(es. imprinting).



E la varietà delle lingue?

- Come si spiega la varietà delle lingue alla luce dell'ipotesi della Grammatica Universale?
- La GU è composta da *principi* universali, validi per tutte le lingue. In alcuni punti è però possibile fare una scelta binaria, selezionando una serie di *parametri* (specifici da lingua a lingua).
- I dati sulla base dei quali la GU viene “parametrizzata” sono i dati linguistici forniti dall'esperienza.

Il parametro del soggetto

ITALIANO

È possibile formare frasi
anche senza esprimere
il soggetto.

Es. “Mangio”.

INGLESE

Non è possibile formare
frasi senza esprimere il
soggetto.

Es. “You eat”.

A partire dai principi della GU, il bambino
“seleziona” i parametri specifici per la propria
lingua, arrivando così a costruire la grammatica
mentale dell'inglese o dell'italiano.

“Il processo di acquisizione del linguaggio non è quindi una malcerta, lunga esplorazione di tante possibili soluzioni per “tentativi ed errori”. Il processo è selettivo, non istruttivo; pre-canalizzato, non a tastoni”.

Chi apprende la lingua (e non solo) è un agente attivo, non un “recipiente” da riempire di nozioni o fatti.